



Milano



Associazione Generale Italiana dello Spettacolo

QUINZAINE
DIRECTORS' FORTNIGHT
CANNES 2016

CORRIERE DELLA SERA

La libertà delle idee

le vie del cinema

i film dai festival
internazionali

Milano 
14|20 giugno 2016
nelle sale
cinematografiche

*Tutti i libri del mondo non valgono
un caffè con un amico*

Cannes e dintorni

È stata un'edizione spumeggiante quella di quest'anno sulla Croisette. Anche per merito di una giuria che ha fatto delle scelte molto «di parte», ignorando quasi totalmente il parere della critica. Ma in fondo questo è il bello dei festival e di Cannes in particolare, la cui ambizione «ecumenica» finisce inevitabilmente per infiammare gli uni e far disperare gli altri. Quest'anno poi, le scelte dei selezionatori avevano fatto particolarmente discutere, non tanto per i quattro film francesi (tutti, più o meno interessanti anche se non quei capolavori di cui parlavano certi colleghi parigini) ma piuttosto per aver messo fianco a fianco opere come *The Neon Demon* e *Sieranevada*, *The Salesman* e *The Last Face*, film lontanissimi gli uni dagli altri, non solo per stile e contenuto ma soprattutto per l'idea di cinema che stava loro alle spalle. Vedendo quei titoli, in molti si sono chiesti le ragioni di scelte così contrastanti, quasi azzardate, dimenticando forse che un festival come quello francese - che ricorda

sempre a tutti di essere «il più importante del mondo» - ha costruito la propria egemonia proprio su queste diversità, su questa onnicomprensività. E la selezione che quest'anno viene offerta in anteprima agli spettatori milanesi non poteva riflettere meglio lo spirito *all inclusive* della manifestazione: tra i titoli del concorso, ci sono i film che hanno trionfato con i loro premi e quelli che la giuria ha «dimenticato» ma che la critica di tutto il mondo ha applaudito; tra quelli della Quinzaine (che i cinefili «duri e puri» considerano sempre più la vera selezione delle scoperte) ci sono i film che hanno strappato gli applausi più calorosi. Con la tradizionale appendice di titoli selezionati da Bergamo, Torino e Udine. Tutti, rigorosamente, proiettati in originale con sottotitoli. E anche questa non è un'occasione da sottovalutare.

Paolo Mereghetti

Omaggio a Ermanno Olmi

venerdì 10 giugno | Spazio Oberdan

- ore 16.00 *Il mestiere delle armi*
- ore 18.00 *L'albero degli zoccoli* (v.o. bergamasco, sott. italiano)
introduce la proiezione Maurizio Porro
- ore 21.15 *Il posto*

Biglietti: intero 7 euro, ridotto 5,50 euro.

Ingresso gratuito per i possessori della *Cinecard Cannes e dintorni 2016*.

Informazioni e prevendite lombardiaspettacolo.com

Incontri

giovedì 9 giugno | ore 18.00 | Sala Buzzati Corriere della Sera

Paolo Mereghetti, Bruno Fornara e Emanuela Martini presentano il programma della manifestazione. Ingresso libero con prenotazione obbligatoria fino ad esaurimento posti disponibili, telefonando al numero 02 67397822 dalle ore 10.00 alle ore 13.00.

venerdì 17 giugno | ore 21.30 | Mexico

Il regista Alessandro Comodin incontra il pubblico in occasione della proiezione del film *I tempi felici arriveranno presto*.

lunedì 20 giugno | ore 18.00 | Anteo spazioCinema

In occasione della proiezione del film *Facce di festa* di Paolo Rosa, presentazione del volume *Studio Azzurro, film e video* con Angela Madiesani, Lionello Cerri. Partecipano Fabio Cirifino, Leonardo Sangiorgi.

con il patrocinio



in collaborazione



un evento



Selezione ufficiale concorso

- 1 I, DANIEL BLAKE**
di Ken Loach
con Hayley Squires, Natalie Ann Jamieson, Dave Johns,
Micky McGregor, Colin Coombs
Gran Bretagna/Francia, 1h40, v.o. inglese sott. italiano
🏆 **PALMA D'ORO**



Alla vigilia dei sessant'anni Daniel Blake, in gravi difficoltà economiche e con seri problemi di salute, è costretto a rivolgersi allo Stato per ottenere un sussidio, ma il folle apparato burocratico gli renderà la vita ancora più difficile. Premiato con la Palma d'oro, Ken Loach torna a dar voce alla quotidianità esasperata dalla crisi economica di un cittadino qualunque: nelle code agli uffici pubblici, negli infiniti moduli da compilare, nella sconfitta di Daniel c'è la vita vera, ingiusta ma (purtroppo) reale. Di scottante attualità, commovente e toccante: un grande ritorno dietro la macchina da presa per Ken Loach.

- 2 AQUARIUS**
di Kleber Mendonça Filho
con Sonia Braga, Jeff Rosick, Irandhir Santos, Maeve Jinkings,
Julia Bernat
Brasile, 2h20, v.o. portoghese sott. italiano



Ex critica musicale ormai in pensione, una vedova sessantacinquenne è l'ultima abitante di un vecchio complesso residenziale chiamato Aquarius, ormai abbandonato da tutti gli inquilini. Pronta a combattere contro una grande azienda che vuole stravolgere la zona, la donna si dimostra decisa a non lasciare il proprio appartamento. Il brasiliano Kleber Mendonça Filho dirige un nostalgico ritratto al femminile riuscendo a toccare corde profondissime. Lascia senza fiato l'intensa interpretazione di Sonia Braga, nel ruolo di Clara, una protagonista perfetta per l'unico film sudamericano in concorso. Efficace messaggio di fondo sul Brasile di ieri e oggi, coinvolgente senso di nostalgia per il tempo che passa. Spesso si pensa ai ricordi come a cose intangibili scritte sull'acqua, ma in *Aquarius* sono in realtà gli stessi oggetti che ci circondano: le case in cui viviamo, i libri sugli scaffali, gli album di foto nascosti sotto il letto sono presente e passato insieme, in un groviglio che ci tiene intrappolati.

- 3 BACALAUREAT**
di Cristian Mungiu
con Adrian Titieni, Maria-Victoria Dragus, Ioachim Ciobanu,
Vlad Ivanov, Valeriu Andriuta
Romania/Francia/Belgio, 2h07, v.o. rumeno sott. italiano
🏆 **PREMIO MIGLIOR REGIA**



Romeo ha cresciuto la figlia Eliza con l'idea che, una volta diplomata con buoni voti, si sarebbe trasferita a vivere e studiare all'estero. Quando la ragazza viene aggredita prima di entrare a scuola, le dinamiche interne alla famiglia si complicano improvvisamente. Già vincitore della Palma d'oro con *4 mesi, 3 settimane, 2 giorni*, Cristian Mungiu si conferma un autore straordinario con *Bacalaureat*, un film capace di unire il dramma familiare a una profonda analisi sociale e politica sulla Romania di oggi. I dilemmi morali messi in campo coinvolgono e costringono anche gli spettatori a prendere posizione. La storia particolare di una famiglia della classe media in un paesino di provincia propone ai propri protagonisti e al pubblico stesso possibili risposte a temi universali.

- 4 JULIETA**
di Pedro Almodóvar
con Adriana Ugarte, Inma Cuesta, Rossy de Palma, Michelle Jenner,
Daniel Grao
Spagna, 1h36, v.o. spagnolo sott. italiano



Julietta, in procinto di trasferirsi in Portogallo con il compagno Lorenzo, ripercorre il proprio passato attraverso una lettera rivolta alla figlia Antía, della quale non ha più notizie da molti anni. Emerge così il doloroso trascorso della donna, che mette in luce una vita permeata da traumi ed emozioni forti. Pedro Almodóvar torna nell'amato territorio del dramma intimista, e lo fa realizzando un nuovo ritratto tutto al femminile, toccante e fin commovente. Accompagnato da un'estetica elegante e raffinata, il copione si fa sempre più coinvolgente con il passare dei minuti, raggiungendo l'apice in una conclusione che non si dimenticherà facilmente.

5 JUSTE LA FIN DU MONDE

di Xavier Dolan
con Marion Cotillard, Léa Seydoux, Nathalie Baye, Vincent Cassel,
Arthur Couillard, Gaspard Ulliel
Canada/Francia, 1h35, v.o. francese sott. italiano
🏆 **GRAN PREMIO**



Malato terminale, il giovane scrittore Louise torna in famiglia dopo una lunga assenza, per annunciare ai propri cari la sua morte imminente. Immerso nel clima claustrofobico di un nucleo familiare che non gli consente di esprimere le proprie emozioni, per Louise non sarà facile prendere una decisione su come agire. Giunto al sesto film, l'*enfant prodige* canadese Xavier Dolan fa di nuovo centro con un ambizioso ritratto esistenziale sul dolore e l'incomunicabilità, tratto dall'omonima pièce di Jean-Luc Lagarce. Straordinari i cinque protagonisti: Gaspard Ulliel, Léa Seydoux, Marion Cotillard, Vincent Cassel e Nathalie Baye.

- 6 SIERANEVADA**
di Cristi Puiu
con Mimi Branescu, Petra Kurtela, Andi Vasluianu, Mirela Apostu
Romania/Francia/Belgio, 2h53, v.o. rumeno sott. italiano



A Bucarest, tre giorni dopo l'attentato negli uffici di Charlie Hebdo e quaranta dopo la morte del padre, Lary ha raggiunto la sua famiglia, riunita per commemorare il defunto. La tensione tra i parenti è decisamente accesa: tra discussioni, contrasti, segreti e complotti, Lary si vedrà costretto ad affrontare le proprie paure, a riconsiderare il proprio posto all'interno della famiglia e ad affrontare i fantasmi del passato. Il regista e sceneggiatore rumeno Cristi Puiu firma un intenso e rigoroso dramma da camera, in cui pubblico e privato si confondono e in cui frustrazioni e conflitti latenti deflagrano in tutta la loro forza. Non si tratta di una semplice riproduzione del reale, bensì di un racconto lucido e ironico di come la Romania sia riuscita ad affrontare il cambiamento. Grazie a questa opera e *Bacalaureat*, il cinema rumeno si è ritagliato un ruolo da protagonista durante il 69° Festival di Cannes.

- 7 THE SALESMAN (FORUSHANDE)**
di Asghar Farhadi
con Shahab Hosseini, Taraneh Alidoosti, Babak Karimi,
Mina Sadati, Farid Sajjadihosseini, Maral Bani Adam
Francia/Iran, 2h05, v.o. Farsi sott. italiano
🏆 **PREMIO MIGLIOR SCENEGGIATURA**
🏆 **PREMIO MIGLIOR ATTORE A SHAHAB HOSSEINI**



Due coniugi, costretti a traslocare a causa delle pericolose condizioni in cui versa il palazzo dove vivono, si trasferiscono in un appartamento nel centro di Teheran. La loro quotidianità, però, viene sconvolta da un misterioso aggressore. Lo sguardo neutrale di Asghar Farhadi (*Una separazione, Il passato*) conduce lo spettatore in un labirinto di bugie, sensi di colpa, vendette e accuse, a cavallo tra finzione drammaturgica e crudo realismo. Conclusione memorabile e sceneggiatura a orologeria, premiata a Cannes come l'attore protagonista Shahab Hosseini.

Semaine de la Critique

- 8 I TEMPI FELICI VERRANNO PRESTO**
di Alessandro Comodin
con Sabrina Seyvecou, Erikas Sizonovas, Luca Bernardi,
Carlo Rigoni, Marco Giordana
Italia/Francia, 1h40, v.o. italiano



Tommaso e Arturo cercano rifugio nella foresta inseguendo una libertà perduta che li condurrà a un ritorno alla natura quasi primordiale. Anni dopo, nella stessa selva, si narra che viva un branco di lupi che aggredisce il bestiame. Nessuno si ricorda della storia dei due ragazzi, ma proprio in quella foresta Ariane scopre uno strano buco. Ariane è forse, allora, la ragazza di cui parla quella leggenda della valle? Secondo lungometraggio di Alessandro Comodin (il primo era *L'estate di Giacomo*), *I tempi felici verranno presto* è un film che lesina sulle parole, regalando però immagini dal sapore arcaico, fondate sul profondo legame tra uomo e natura. Un lungometraggio italiano come se ne vedono raramente, forte di un notevole spessore filosofico e dotato di uno stile maestoso.

Quinzaine des Réalisateurs

- 9 DOG EAT DOG**
di Paul Schrader
con Nicolas Cage, Willem Dafoe, Louisa Krause, Magi Avila,
Paul Schrader, Melissa Bolona
Usa, 1h35, v.o. inglese sott. italiano



Troy, Mad Dog e Diesel sono tre ex galeotti disperati a cui viene affidato un pericolosissimo "lavoro sporco" dal boss El Greco. Quello che dovrebbe essere un semplice rapimento si trasforma però in una lotta contro il tempo per salvare se stessi, a costo di sbranarsi a vicenda. Basato sull'omonimo romanzo del 1995 di Edward Bunker, un mix esplosivo e delirante di poliziesco, gangster movie e commedia grottesca in salsa pulp. Paul Schrader firma un b-movie scatenato, un isergico divertissement con la coppia cult Nicolas Cage/Willem Dafoe. Il regista si è ritagliato la parte del boss dei boss, che tesse le fila di una vicenda brutta, sporca e cattiva.

- 10 FIORE**
di Claudio Giovannesi
con Daphne Scoccia, Joscua Algeri, Valerio Mastandrea,
Jessica Giulianelli, Klea Marku, Aniello Arena
Italia, 1h50, v.o. italiano



Daphne, una giovane detenuta di un carcere minorile, s'innamora di un coetaneo: in prigione, però, l'amore è vietato e la loro relazione vive solo di sguardi da una cella all'altra, brevi conversazioni attraverso le sbarre e lettere clandestine. Una delle sorprese del cinema italiano di questa stagione, *Fiore* di Claudio Giovannesi è un prodotto di grande spessore, capace di raccontare una storia d'amore non convenzionale con una delicatezza di sguardo tutt'altro che comune. Nemmeno lo spazio claustrofobico del carcere può nulla contro un sentimento autentico come quello che provano i protagonisti, ben interpretati da due esordienti che faranno strada.

- 11 LA PAZZA GIOIA**
di Paolo Virzi
con Valeria Bruni Tedeschi, Micaela Ramazzotti,
Valentina Carnelutti, Tommaso Ragno, Bob Messini
Italia, 1h56, v.o. italiano

Beatrice Morandini Valdirana, distinta signora dell'alta società abituata al lusso, è ospite nella campagna toscana a Villa Biondi, una comunità terapeutica per donne con disturbi mentali. Eccentrica e ciarliera, traumatizzata da una doppia accusa di bancarotta fraudolenta, Beatrice si avvicina sempre più a Donatella, giovane tatuata, fragile e silenziosa, che custodisce un doloroso segreto. Le due, diventate complicità, si abbandonano alla pazzia gioia di una fuga dall'istituto verso una effimera libertà. Straordinaria l'alchimia tra le due interpreti principali grazie anche alla spensieratezza di un "road-movie" alla ricerca di se stesse. Una fiaba al femminile capace di far ridere ed emozionare.

- 12 L'EFFET AQUATIQUE**
di Sólveig Anspach
con Didda Jónsdóttir, Estéban, Florence Loiret-Caille, Olivia Côte,
Philippe Rebbot, Samir Guesmi
Francia, 1h25, v.o. francese/inglese/islandese sott. italiano
🏆 **PREMIO SACD**



Il quarantenne Samir s'invaghisce perdutamente di Agathe, bella istruttrice di nuoto. Pur di conquistarla, si finge diletante e inizia a frequentare i corsi della ragazza nella piscina locale; ma le bugie sono destinate a venire a galla, con conseguenze imprevedibili. Commedia sentimentale su quell'oggetto misterioso che è l'amore, con l'acqua protagonista al pari dei bravi attori, il film postumo della regista islandese Sólveig Anspach celebra metaforicamente la nascita del sentimento. Un tuffo sfrenato nelle gioie del colpo di fulmine, dall'effetto assicurato.

- 13 MA VIE DE COURGETTE**
di Claude Barras
con (voci) Gaspard Schlatte, Michel Vuillermoz, Paulin Jaccoud,
Sixtine Murat
Francia, 1h06, animazione, v.o. francese sott. italiano



La già difficile infanzia di Icare detto Courgette ("zucchini") diventa un incubo quando il bambino viene portato in orfanotrofio dopo la morte dei genitori: ma lì, a sorpresa, troverà la famiglia che non ha mai avuto. Piccolo gioiello di animazione in stop-motion, *Ma vie de courgette* tocca in maniera delicata ma incisiva i temi più scomodi di drammatiche storie familiari, riuscendo a costruire un racconto dolce e commovente. Sceneggiato da Céline Sciamma (regista di *Diamante Nero*) e diretto dall'esordiente Claude Barras, è una favola che restituisce speranza all'infanzia negata.

14 MEAN DREAMS
di Nathan Morlando
con Bill Paxton, Colm Feore, Josh Wiggins, Sophie Nélisse
Canada, 1h48, v.o. inglese sott. italiano

Una coppia di quindicenni fugge dopo aver sottratto una borsa contenente denaro sporco: sulle loro tracce si mette il violento padre di lei, un poliziotto corrotto. Racconto di formazione contaminato con il thriller, *Mean Dreams* unisce le palpitazioni del primo amore all'horror vacui della vita rurale e all'action movie angosciata e incalzante. Forte di una bella performance dei due giovanissimi protagonisti, tiene incollati allo schermo fino all'ultimo minuto: il romanticismo si trasforma così nella disperazione e nell'urgenza di diventare adulti in un mondo che non fa sconti e costringe a un brusco risveglio dai sogni.

15 NERUDA
di Pablo Larraín
con Gael García Bernal, Luis Gnecco, Antonia Zegers, Alfredo Castro, Pablo Derqui, Marcelo Alonso
Argentina/Cile/Spagna/Francia, 1h47, v.o. spagnolo sott. italiano

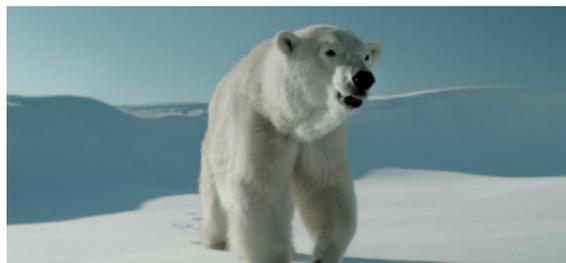


Cile, dopo la Seconda Guerra Mondiale. Il poeta e senatore del partito comunista Pablo Neruda si oppone fermamente alle decisioni del governo filo-statunitense. Il presidente Videla decide così di destituire l'artista dal suo ruolo politico e incarica l'ispettore Oscar Peluchonneau di procedere all'arresto. Biopic anticonvenzionale e coraggioso, l'ultimo (capo)lavoro di Pablo Larraín si focalizza su una caccia all'uomo i cui contendenti hanno il medesimo spazio. Tra realtà e finzione, poesia e inseguimenti, un film potente ed emozionante, dotato di una memorabile parte finale dal sapore western.

16 TOUR DE FRANCE
di Rachid Djaidani
con Gérard Depardieu, Louise Grinberg, Mabô Kouyaté, Nicolas Marétheu, Sadek
Francia, 1h35, v.o. francese sott. italiano

Far'Hook ha vent'anni e di mestiere fa il rapper. Costretto a lasciare Parigi per qualche tempo in seguito a una disputa con un rivale, accetta di accompagnare Serge, il padre del suo produttore, in un viaggio. L'obiettivo è quello di intraprendere un tour toccando i maggiori porti francesi, seguendo le orme del pittore Claude Joseph Vernet e ispirandosi ai suoi quadri: tra i due nascerà un'insolita amicizia. Brillante commedia valorizzata dall'interpretazione dei protagonisti e dall'alchimia che nasce tra i due, un burbero e intollerante Gérard Depardieu in contrapposizione alla giovane rivelazione Sadek.

17 TWO LOVERS AND A BEAR
di Kim Nguyen
con Dane DeHaan, Tatiana Maslany, Gordon Pinsent, John Ralston
Canada, 1h36, v.o. inglese sott. italiano



In una piccola cittadina vicino al Polo Nord, Lucy e Roman si sono innamorati. La loro relazione, però, è tormentata dai fantasmi di un passato che continua ad angosciarli. Dramma, avventura, road movie, thriller e mélo: *Two Lovers and a Bear* è un riuscito e coinvolgente mix di generi differenti, con protagonisti due amanti che rischiano di doversi separare per sempre. Per poter stare insieme e raggiungere la pace interiore dovranno compiere un appassionante viaggio di vita, dal forte respiro esistenziale e capace di emozionare fino all'ultimo minuto. Roman è interpretato da Dane DeHaan, uno dei giovani più promettenti del panorama mondiale.

18 WOLF AND SHEEP
di Shahrbanoo Sadat
con Ali Khan Atee, Amina Musavi, Masuma Hussaini, Qodratollah Qadiri, Sahar Karimi
Danimarca/Afghanistan, 1h26, v.o. dari sott. italiano
PREMIO ART CINEMA

In un angolo remoto dell'Afghanistan, ricreato sulle vicine montagne del Tagikistan per ragioni di sicurezza, si consuma la routine quotidiana di una comunità rurale segnata dalla fatica del lavoro ma anche dalla magia di un folklore che riporta quei luoghi in una dimensione fuori dal tempo. Un racconto che cattura istanti di vita tra dramma e documentario, restituendo la polverosa bellezza del paesaggio e le suggestioni di un popolo legato a rigide tradizioni. Basato sull'esperienza autobiografica di Shahrbanoo Sadat, prima regista afgana a Cannes, *Wolf and Sheep* si è aggiudicato l'ambito premio Art Cinema.

Dintorni

BERGAMO FILM MEETING

19 ENCLAVE (ENKLAVA)
di Goran Radovanović
con Filip Subarić, Denis Murić, Nebojša Glogovac, Anica Dobra, Meto Jovanovski
Serbia/Germania, 1h32, v.o. serbo sott. italiano
PRIMO PREMIO E PREMIO DEL PUBBLICO 34° BFM



Kosovo 2004, cinque anni dopo la guerra. Nenad è un bambino serbo, introverso e sensibile, che vive con il padre e il nonno malato in un villaggio nel nord del Kosovo, una piccola enclave cristiana protetta dalle truppe di pace del KFOR (Kosovo Force) delle Nazioni Unite. Nenad va a scuola accompagnato dai soldati con il carrarmato, ed è l'unico allievo, preso in giro dagli altri bambini kosovari albanesi interessati solo a giocare a pallone. Uno di loro, Bashkim, nutre una particolare avversione nei confronti dei serbi, che ritiene responsabili della morte del padre. Un giorno, mentre al villaggio si celebra un matrimonio, ma anche il funerale del nonno di Nenad, i due bambini si ritrovano faccia a faccia in uno scontro involontario e potenzialmente tragico.

FAR EAST FILM FESTIVAL

20 TOKYO LOVE HOTEL
di Hiroki Ryuichi
con Shota Sometani, Atsuko Maeda, Lee Eun Woo, Asuka Hinoi, Miwako Wagatsuma, Shugo Oshinari
Giappone, 2h16, versione doppiata in italiano



Sesso. Umore. Speranza. Destino. Hiroki Ryuichi, bad boy del cinema giapponese, fa ruotare la bizzarra storia di *Tokyo Love Hotel* intorno a cinque coppie sull'orlo di una crisi di nervi e qualche single non meno borderline. Tutto si svolge nell'arco di un giorno e una notte a Kabukicho, il quartiere a luci rosse di Tokyo, sotto lo sguardo stralunato e rassegnato di Toru. È lui che dirige lo squallido Atlas, uno dei tanti alberghi dell'amore, ed è sempre lui che, suo malgrado, fa da sponda alle tresche dei personaggi. *Tokyo Love Hotel* disegna il mosaico di un'umanità fin troppo umana, incline ai segreti, alle bugie, agli inciampi, alle cadute, ma ancora capace di sognare. Presentato lo scorso anno al FEFF, è stato accolto calorosamente: applausi, risate e un po' di inevitabile commozione.

FESTIVAL DI CANNES 2015 | UN CERTAIN REGARD

21 NAHID
di Ida Panahandeh
con Sareh Bayat, Pejman Bazeghi, Navid Mohammadzadeh
Iran, 1h45, v.o. iraniano sott. italiano



Nahid è uno dei quattro film di *Nuovo Cinema Teheran*, un viaggio cinematografico in un paese in trasformazione, tra pregiudizi, realtà e fantasia, nelle sale italiane dal 23 giugno grazie a Academy Two. Un giovane donna divorziata, che vive con il figlio di 10 anni in una piccola città del nord dell'Iran, vuole sposare l'uomo di cui si è innamorata. Secondo le norme attuali, il padre ha la custodia del figlio; tuttavia, il suo ex marito le ha concesso tale diritto a condizione che lei non si risposi. Lottando per mantenere entrambi i suoi cari, deve pensare ad una terza opzione: il matrimonio temporaneo (Sighe). Tuttavia, questo la metterà in una difficile situazione: il Sighe non è ben accolto dalla società. Il matrimonio temporaneo potrebbe essere una buona soluzione per lei?

FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CINEMA DI BERLINO

22 MAGGIE'S PLAN
di Rebecca Miller
con Julianne Moore, Ethan Hawke, Greta Gerwig, Travis Fimmel
Usa, 1h32, v.o. inglese sott. italiano



Maggie, insegnante di arte e management, ha un piano: avere un figlio da sola. Poi incontra John e il bambino lo fanno in due. Antropologo che sogna di scrivere un romanzo, John ha lasciato per Maggie la moglie, accademica egocentrica da cui ha avuto due figli e con cui mantiene un legame morboso. Convinta dell'amore ancora vivo tra i coniugi, Maggie ordisce un secondo piano: rimettere insieme la coppia. Il film è sofisticato e condotto con uno stile così accattivante da soddisfare tutti gli spettatori, non solo gli amanti della commedia.

TORINO FILM FESTIVAL

23 THE ECSTASY OF WILKO JOHNSON
di Julien Temple
con Wilko Johnson, Roger Daltrey
Regno Unito, 1h30, v.o. inglese sott. italiano



Julien Temple ha girato molti film dedicati al rock e al punk, il più famoso è senz'altro *Absolute Beginners* con David Bowie. Nel 2015 è stato guest director del 33FFF, curando la sezione *Matters of life and death*, ispirata dalla sua ultima opera *The Ecstasy of Wilko Johnson*. Non ci sono parole migliori di quelle utilizzate da Bruno Fornara per descrivere il film: «mette in primo piano il Wilko Johnson degli ultimi anni, con la malattia quasi mortale, la sua resurrezione e la vittoria sulla fine ritenuta imminente e invece rimandata. Gran film di musica, di vita, di oltrevita, di rimandi ad altri film, di piante, animali, mare, cieli».

24 RACCONTI ITALIANI | FICE + CORTI

NESSUNO MI TROVERÀ
di Egidio Eronico
con Francesco Guerra, Nadia Robotti, Ettore Majorana jr.
Italia, 1h15, v.o. italiano

Uno dei sei documentari dell'iniziativa della FICE, Federazione Italiana Cinema d'Essai, sull'Italia di oggi. La scomparsa dello scienziato Ettore Majorana, nel 1938, rimane un enigma ancora irrisolto. È stato forse il più grande fisico teorico del '900, e forse il più noto scomparso della storia dell'Italia contemporanea. Geniale scienziato siciliano e docente presso l'Istituto di Fisica dell'Università di Napoli, a soli trentuno anni scompare in circostanze misteriose. Suicida? Rapito da potenze straniere? Ritiratosi in un convento? Attraverso documenti, immagini d'archivio, animazioni da graphic novel, testimonianze e congetture, il film di Egidio Eronico scandaglia quel mare di mistero chiamato Ettore Majorana.

FRAMMENTI DI UN DISCORSO AMOROSO
di Francesco Clerici, Italia, 8min

Risultato del laboratorio *Ieri e oggi: un documentario sul tempo*, promosso da AGIS lombarda, con la partecipazione di alcuni spettatori de *le vie del cinema 2015*. Si ringrazia l'Archivio Nazionale Cinema d'Impresa di Ivrea.

IL SILENZIO

di Ali Asgari e Farnoosh Samadi, 15 min

In concorso nella sezione Cortometraggi del Festival di Cannes 2016.

LA SANTA CHE DORME
di Laura Samani, Italia, 19min

Presentato nella sezione Cinéfondation del Festival di Cannes 2016.

STUDIO AZZURRO

25 FACCE DI FESTA
di Paolo Rosa
Italia, 1h00, 16mm, 1980

Il signor Felsen, giorno dopo giorno, nota la puntualità quasi matematica con cui, sulla strada, proprio di fronte alla sua finestra, alle 8.30, si incrociano una Jaguar, un'utilitaria e un camion. Felsen comincia ad annotare i passaggi delle automobili e a pensare seriamente a come scardinare quell'invariabile ripetitività e creare così un colpo di scena in quell'orchestrazione perfetta. In fondo basterebbe un ritardo.

A seguire proiezione dei video: CARGO 1900 (11'30'), SA TRUVEDDA (6'20'), STANZE DI PROVA (10'), MILANO POESIA - I PARTE (15')

Biglietti e Cinecard

- Biglietto intero 8,00 euro
- Cinecard (non più di due biglietti per film) 27 euro valida per 6 ingressi 48 euro valida per 12 ingressi

CINECARD

da mercoledì 8 giugno, dalle ore 12.30

Sul sito leviedelcinema.lombardiaspettacolo.com clicca su ACQUISTA CINECARD e segui le indicazioni di acquisto della piattaforma WebTic (previa registrazione).

Le Cinecard saranno in prevendita anche presso Apollo spazioCinema, Arcobaleno Filmcenter e Colosseo Multisala (in orario di apertura dei cinema).

da venerdì 10 giugno utilizza la tua Cinecard per riservare i tuoi posti.

Online, sul sito leviedelcinema.lombardiaspettacolo.com clicca su ACQUISTA BIGLIETTI. Scegli titolo sala e orario e clicca su ACQUISTA CON CINECARD. Inserisci NUMERO ABBONAMENTO e PIN per riservare i tuoi posti in sala. Scegli STAMPA I BIGLIETTI per stamparli direttamente a procedura terminata e per riceverli via mail. Al cinema, presenta il biglietto stampato o mostra la schermata del biglietto sul tuo smartphone/tablet al personale addetto al controllo accesso sale, senza passare dalla cassa. Se invece scegli STAMPA LA RICEVUTA dovrai ritirare il biglietto all'Infopoint o alle casse dei cinema. Porta con te la Cinecard con cui hai fatto l'acquisto oppure la stampa della ricevuta arrivata via mail.

- La Cinecard da sola non consente l'ingresso in sala. Per accedere alle proiezioni è necessario scaricare i biglietti per i film scelti (compatibilmente con i posti disponibili).
- La Cinecard è valida solo se accompagnata dallo scontrino fiscale consegnato al momento dell'acquisto.
- Il biglietto acquistato o riservato con Cinecard non può essere in alcun modo sostituito.

BIGLIETTI

da venerdì 10 giugno, dalle ore 12.30

Sul sito leviedelcinema.lombardiaspettacolo.com clicca su ACQUISTA BIGLIETTI e segui le indicazioni di acquisto sulla piattaforma WebTic (previa registrazione). La procedura di acquisto online consente di stampare direttamente a casa i biglietti a 8 euro, evitando le code alle casse. Per assistere alle proiezioni presenta il biglietto stampato o mostra la schermata del biglietto sul tuo smartphone/tablet al personale addetto al controllo accesso sale, senza passare dalla cassa.

Non è prevista la funzione "carrello". Di conseguenza l'acquisto dei biglietti andrà perfezionato per ciascuna proiezione con una nuova transazione con carta di credito. Si consiglia di lasciare intercorrere qualche minuto tra un acquisto e l'altro poiché nel caso di acquisti multipli consecutivi i sistemi di sicurezza bancari potrebbero inibire le ultime transazioni.

L'acquisto è possibile attraverso carte di credito e carte prepagate dei circuiti Visa e Mastercard.

I biglietti saranno in vendita anche:

- all'Infopoint c/o l'Apollo spazioCinema, aperto tutti i giorni da 10 al 19 giugno, dalle ore 12.30 alle ore 20.00
- alle casse dei cinema il giorno stesso delle proiezioni

Salvo diversa indicazione, tutti i film sono in versione originale con sottotitoli in italiano. Le proiezioni sono riservate ai maggiori di 18 anni.

Il programma potrà subire variazioni per cause di forza maggiore. In caso di annullamento di una proiezione, i biglietti saranno rimborsati.

le vie del cinema | Cannes e dintorni è possibile anche grazie alla collaborazione di 01 Distribution, Academy Two, Adler Entertainment, Bergamo Film Meeting, BIM Distribuzione, Cinema, FICE, Fondazione Cineteca Italiana, Good Films, Istituto Luce Cinecittà, Lucky Red, Minerva Pictures, Parthénos Distribuzione, Teodora Film, Tucker Film, Warner Bros.

I sottotitoli proiettati sono a cura di Raggio Verde Sottotitoli. Le schede sinottiche dei film delle sezioni Concorso, Semaine de la Critique e Quinzaine des Réalisateurs sono a cura di LongTake.

Un ringraziamento speciale a Ermanno e Betta Olmi.

Info: lombardiaspettacolo.com

cannes e dintorni

milano
14|20 giugno 2016

I film dal 69° festival internazionale e dalla Quinzaine des Réalisateurs

	Cinema	Pomeriggio	Sera
martedì 14	Apollo spazioCinema Sala Gea	6 13.00 SIERANEVADA di Cristi Puiu 2h53 14 18.00 MEAN DREAMS di Nathan Morlando 1h48	7 20.10 THE SALESMAN di Asghar Farhadi 2h05 <i>Premio migliore sceneggiatura e miglior attore</i>
	Colosseo Multisala Sala Venezia	17 18.30 TWO LOVERS AND A BEAR di Kim Nguyen 1h36	1 20.30 I, DANIEL BLAKE di Ken Loach 1h40 Palma d'oro
	Eliseo Multisala Sala Scorsese	11 15.00-17.15 LA PAZZA GIOIA di Paolo Virzì 1h56	11 19.30-21.45 LA PAZZA GIOIA di Paolo Virzì 1h56
mercoledì 15	Colosseo Multisala Sala Venezia	16 15.30 TOUR DE FRANCE di Rachid Djaidani 1h35 18 18.30 WOLF AND SHEEP di Shahrbanoo Sadat 1h26 <i>Premio Art Cinema</i>	3 20.30 BACALAUREAT di Cristian Mungiu 2h07 <i>Premio migliore regia ex aequo</i>
	Plinius Multisala Sala 3	4 18.30 JULIETA di Pedro Almodóvar 1h36	4 20.30 JULIETA di Pedro Almodóvar 1h36
	Anteo spazioCinema Sala Quattrocento		1 20.30 I, DANIEL BLAKE di Ken Loach 1h40 Palma d'oro
giovedì 16	Apollo spazioCinema Sala Gea	13 13.00 MA VIE DE COURGETTE di Claude Barras 1h06 17 15.30 TWO LOVERS AND A BEAR di Kim Nguyen 1h36 2 18.00 AQUARIUS di Kleber Mendonça Filho 2h20	23 20.40 THE ECSTASY OF WILKO JOHNSON di Julien Temple 1h30 <i>Introduce la proiezione il critico Enzo Gentile</i>
	Arcobaleno Filmcenter Sala 1	19 18.30 ENCLAVE di Goran Radovanović 1h32 <i>Primo Premio 34° BFM</i>	7 20.30 THE SALESMAN di Asghar Farhadi 2h05 <i>Premio migliore sceneggiatura e miglior attore</i>
venerdì 17	Centrale Multisala Sala 1	4 15.30-17.30 JULIETA di Pedro Almodóvar 1h36	
	Arcobaleno Filmcenter Sala 1	16 17.00 TOUR DE FRANCE di Rachid Djaidani 1h35	9 19.00 DOG EAT DOG di Paul Schrader 1h35 15 21.00 NERUDA di Pablo Larrain 1h47
	Mexico		8 21.30 I TEMPI FELICI VERRANNO PRESTO di Alessandro Comodin 1h40 <i>Il regista incontra il pubblico</i>
sabato 18	Apollo spazioCinema Sala Gea	12 13.00 L'EFFET AQUATIQUE di Sólveig Anspach 1h25 <i>Premio SACD</i> 9 15.00 DOG EAT DOG di Paul Schrader 1h35 6 17.30 SIERANEVADA di Cristi Puiu 2h53	20 21.00 TOKYO LOVE HOTEL di Hiroki Ryuichi 2h16 <i>I direttori del FEFF introducono la proiezione</i>
	Palestrina	24 18.00 FRAMMENTI DI UN DISCORSO AMOROSO di Francesco Clerici, 8min IL SILENZIO di Ali Asgari e Farnoosh Samadi, 15min LA SANTA CHE DORME di Laura Samani, 19min NESSUNO MI TROVERÀ di Egidio Eronico 1h15	
	Ariosto spazioCinema		10 19.00 FIORE di Claudio Giovannesi 1h50 21 21.15 NAHID di Ida Panahandeh 1h45
domenica 19	Apollo spazioCinema Sala Gea	18 13.00 WOLF AND SHEEP di Shahrbanoo Sadat 1h26 <i>Premio Art Cinema</i> 12 15.00 L'EFFET AQUATIQUE di Sólveig Anspach 1h25 <i>Premio SACD</i> 13 17.00 MA VIE DE COURGETTE di Claude Barras 1h06	2 19.00 AQUARIUS di Kleber Mendonça Filho 2h20
	Ducale Multisala Sala 2	22 15.30 MAGGIE'S PLAN di Rebecca Miller 1h32 20 17.30 TOKYO LOVE HOTEL di Hiroki Ryuichi 2h16	22 20.15 MAGGIE'S PLAN di Rebecca Miller 1h32
	Beltrade	14 18.00 MEAN DREAMS di Nathan Morlando 1h48	
lunedì 20	Anteo spazioCinema Sala Quattrocento	15 13.00 NERUDA di Pablo Larrain 1h47	3 20.30 BACALAUREAT di Cristian Mungiu 2h07 <i>Premio migliore regia ex aequo</i>
	Sala Duecento	21 15.30 NAHID di Ida Panahandeh 1h45 25 18.00 STUDIO AZZURRO FACCE DI FESTA di Paolo Rosa 1h00 a seguire proiezione dei video <i>Presentazione del volume STUDIO AZZURRO, film e video con Angela Madesani, Lionello Cerri. Partecipano Fabio Cirifino, Leonardo Sangiorgi.</i>	
	Orfeo Multisala Sala Rossa		5 21.00 JUSTE LA FIN DU MONDE di Xavier Dolan 1h35 <i>Gran premio</i>

**le vie
del cinema**
i film dai festival
internazionali

Biglietto intero 8 euro
Cinecard
6 film a scelta 27 euro
12 film a scelta 48 euro

Info e prevendite
lombardiaspettacolo.com